

I.T.S. "T. Acerbo"
Pescara

Classe 1[^] A AFM
A.S. 2014/2015

PROGRAMMA DI GEOGRAFIA

Gli strumenti della Geografia

Il reticolato geografico. Le proiezioni cartografiche. La carta geografica. Le carte in base alla scala. I cartogrammi. I grafici. Gli indicatori. L'ISU. I fusi orari. I sistemi GIS. Il Global Positioning System.

L'ambiente europeo

Lo spazio europeo e la sua formazione. Il profilo costiero dell'Europa. I mari. Le acque interne. I climi e gli ambienti europei.

La popolazione europea

Il popolamento del continente. Le tendenze demografiche attuali. Le trasformazioni sociali. Il fenomeno migratorio. Le migrazioni europee. Le lingue in Europa. Le religioni in Europa e in Italia.

L'Europa politica

Le origini della Comunità Europea. La CECA. LA CEE e l'Euratom. Le tappe dell'integrazione europea. L'unione doganale. L'Atto Unico europeo. L'unione monetaria: l'Euro. Le istituzioni europee e il loro funzionamento. La Politica Agricola Comune. Il bilancio dell'Unione Europea. La politica ambientale. Lo sviluppo sostenibile. Cause e conseguenze del "global warming".

GLI STATI

Italia

I climi e gli ambienti italiani. Demografia, famiglia e stili di vita nell'Italia che cambia. Le migrazioni italiane. Le lingue in Italia. L'agricoltura italiana. Le produzioni. Ibridi, OGM. agricoltura biologica, agricoltura biodinamica. L'industria in Italia. L'esperienza dei distretti industriali italiani. La delocalizzazione. Il terziario e il quaternario in Italia.

Regno Unito

L'impero coloniale britannico. Il Commonwealth. Ambiente. Popolazione. Economia.

Francia

Ambiente. Popolazione. Economia.

Germania

Ambiente. Popolazione. Economia.

Spagna

Ambiente. Popolazione. Economia.

Grecia

Ambiente. Popolazione. Economia.

Polonia

Ambiente. Popolazione. Economia.

Repubblica Ceca

Ambiente. Popolazione. Economia.

Gli studenti

Enrico Pignotti
Verges Devarano

L'insegnante

Enrico Pignotti



ISTITUTO TECNICO "TITO ACERBO"
Pescara

Programma finale

A.S. 2014-'15

DISCIPLINA **SCIENZE INTEGRATE (FISICA)** - CLASSE **1** SEZ. **A** CORSO **AFM**

DOCENTE **GIOVANNI MANTINI**

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">➤ Grandezze fisiche e loro dimensioni; unità di misura del sistema internazionale; notazione scientifica e cifre significative.➤ Equilibrio in meccanica; forza; pressione.➤ Campo gravitazionale; accelerazione di gravità; forza peso.➤ Carica elettrica; fenomeni elettrostatici.➤ Forza magnetica e fenomeni magnetici
Abilità	<ul style="list-style-type: none">➤ Effettuare misure e calcolarne gli errori.➤ Analizzare situazioni di equilibrio statico, individuando le forze e i momenti applicati.➤ Applicare la grandezza fisica pressione a esempi riguardanti solidi, liquidi e gas.➤ Confrontare le caratteristiche dei campi gravitazionale, elettrico e magnetico, individuando analogie e differenze.
Competenze	<ul style="list-style-type: none">➤ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.➤ Analizzare qualitativamente fenomeni legati alla trasformazione di energia con riferimento ad oggetti di uso quotidiano.➤ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

MODULO 1**GRANDEZZE FISICHE E MISURE**

Durata: 32 ore

Conoscenze:

- Comprendere il concetto di grandezza fisica e di unità di misura
- Comprendere il significato di misura
- Conoscere i possibili errori di misura e il metodo per valutarli
- Conoscere le proprietà degli strumenti di misura
- Comprendere il significato fisico della densità
- Conoscere le basi matematiche per comprendere i principali concetti fisici

Abilità / Capacità:

- Distinguere una grandezza fisica tra le diverse caratteristiche dei corpi
- Effettuare misure di grandezze semplici, dirette o indirette, con appositi strumenti
- Utilizzare un cilindro graduato e una bilancia
- Comprendere e valutare gli errori di misura e degli strumenti, ed esprimere il risultato di una misura
- Utilizzare propriamente le diverse unità di misura di una stessa grandezza
- Riconoscere la densità di diversi materiali, solidi e liquidi
- Essere in grado di tracciare ed interpretare un grafico cartesiano

Contenuti:

UD 1	GRANDEZZE FISICHE <ul style="list-style-type: none"> a. Definizione di grandezze fisiche b. Grandezze fondamentali e grandezze derivate c. Esempi di grandezze fisiche d. La densità
UD 2	UNITÀ DI MISURA E SISTEMA INTERNAZIONALE <ul style="list-style-type: none"> a. Definizione di Unità di Misura b. Sistema Internazionale c. U.M. delle grandezze fisiche fondamentali d. Equivalenze e tabelle delle U.M.
UD 3	MISURA E STRUMENTI <ul style="list-style-type: none"> a. Concetto di misura b. Errori e valore attendibile c. Strumenti di misura e loro caratteristiche: sensibilità, portata, precisione d. Misure dirette ed indirette
UD 4	STRUMENTI MATEMATICI <ul style="list-style-type: none"> a. Notazione esponenziale b. Cifre significative e approssimazione di un numero decimale c. Proporzionalità diretta e inversa d. Formule inverse e. Rappresentazione di dati su piano cartesiano f. Grafici cartesiani: retta e iperbole
LAB.	<ul style="list-style-type: none"> a. Presentazione attività di laboratorio e regole di utilizzo del laboratorio b. Misura del volume di oggetti solidi con metodo diretto c. Osservazione della densità di solidi e liquidi d. Misura della densità di oggetti solidi

Metodologia:

Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.

Strumenti:

Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.

Verifica formativa:

Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.

Verifica sommativa:

Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.

MODULO 2**FORZE ED ENERGIA**

Durata: 16 ore

Conoscenze:

- Acquisire il concetto di forza
- Conoscere i vari tipi di forze più comuni e le leggi che le regolano
- Conoscere il significato di lavoro
- Comprendere il significato dell'energia e conoscerne le varie forme
- Conoscere le fonti e gli utilizzi dell'energia elettrica

Abilità / Capacità

- Riconoscere gli effetti di una forza
- Utilizzare un dinamometro
- Distinguere la massa dal peso
- Riconoscere ed applicare le forze più comuni
- Riconoscere le forme e le applicazioni dell'energia nel mondo quotidiano

Contenuti:

UD 1	LE FORZE <ul style="list-style-type: none">a. Concetto di forza, suoi effetti (statici e dinamici). U.M. e strumentib. Tipi ed esempi di forze (a contatto e a distanza)c. Forza pesod. Relazione tra massa e pesoe. Principio di azione e reazione e forza di reazionef. Forza elasticag. Forza d'attrito, statico e dinamicoh. Forza elettrostaticai. Forza magnetica
UD 2	L'ENERGIA <ul style="list-style-type: none">a. Definizione pratica di lavorob. Definizione pratica di energiac. Forme di energia meccanicad. Altre forme di energiae. Conservazione dell'energiaf. Metodi di produzione dell'energia: fonti energetiche fossili e rinnovabilig. L'energia elettrica nella vita quotidiana
LAB.	<ul style="list-style-type: none">a. Misura di massa e peso di oggetti solidib. Osservazione di fenomeni elettrostaticic. Osservazione di fenomeni magneticid. Costruzione autonoma in gruppo di apparati sperimentali o strumenti laboratoriali

Metodologia:

Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.

Strumenti:

Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.

Verifica formativa:

Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.

Verifica sommativa:

Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.

Conoscenze:

- Capire il concetto di pressione e le sue applicazioni nei fluidi
- Conoscere le leggi che regolano la pressione nei fluidi
- Conoscere il significato di equilibrio di un punto materiale e di un corpo rigido
- Apprendere il concetto di stabilità dell'equilibrio

Abilità / Capacità

- Applicare le leggi dell'idrostatica per usi comuni, e capire quando un corpo può galleggiare in un fluido
- Mettere in equilibrio un corpo rigido e riconoscerne il tipo di stabilità
- Trovare il baricentro di un corpo rigido

Contenuti:

UD 1	STATICA DEI FLUIDI <ul style="list-style-type: none"> a. Definizione di Pressione e unità di misura b. Fluidi e pressione nei fluidi c. Principio di Pascal d. Legge di Stevin e. Principio di Archimede f. Applicazioni di idrostatica (vasi comunicanti, sollevatore idraulico, galleggiabilità)
UD 2	EQUILIBRIO <ul style="list-style-type: none"> a. Definizione di equilibrio b. Moto traslatorio e moto rotatorio c. Condizioni di equilibrio alla traslazione ed alla rotazione
UD 3	STABILITÀ DELL'EQUILIBRIO <ul style="list-style-type: none"> a. Baricentro di un corpo rigido b. Definizione di equilibrio stabile, instabile e indifferente ed esempi c. Condizioni di stabilità dell'equilibrio alla rotazione per corpi appesi e corpi appoggiati
LAB.	<ul style="list-style-type: none"> a. Osservazione di fenomeni idrostatici b. Studio della stabilità dell'equilibrio di corpi appesi e corpi appoggiati c. Ricerca del baricentro di un corpo rigido non regolare d. Costruzione autonoma in gruppo di apparati sperimentali o strumenti laboratoriali

Metodologia:

Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.

Strumenti:

Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.

Verifica formativa:

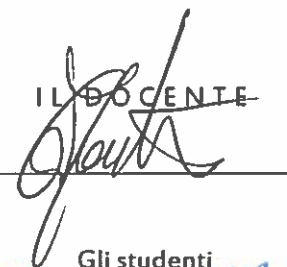
Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.

Verifica sommativa:

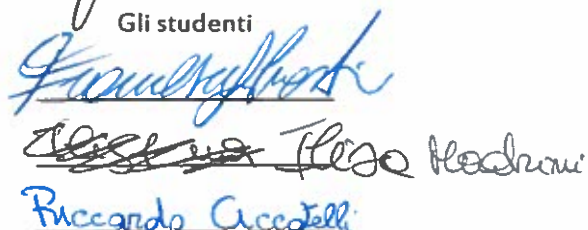
Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.

Pescara, 09/06/2015

IL DOCENTE



Gli studenti





ISTITUTO TECNICO "TITO ACERBO"
Pescara

Programma DISCIPLINARE

A.S. 2014-'15

DISCIPLINA INFORMATICA CLASSE 1^a SEZ. A CORSO A.F.M.

DOCENTE Prof.ssa PAOLA SPADA

CONTENUTI DISCIPLINARI

Concetti di base della tecnologia informatica

- Concetti generali
- Hardware e software
- Componenti principali di un PC e prestazioni
- Dentro il PC: ROM-RAM, scheda madre, CPU
- Unità di misura
- I supporti di memorizzazione
- Le periferiche input ed output
- Il software
- Il computer nella vita quotidiana
- L'ergonomia

L'uso del computer e la gestione dei file

- Avviare il Pc e impostazioni di base
- Elementi del desktop
- Alcune funzioni del sistema
- I file e le cartelle
- La gestione dei file e della stampa

L'elaborazione di testi: il Word Processor

- Il Mouse
- Conoscere il word processing
- La finestra di Word
- Creare, modificare, salvare e stampare un testo
- I margini
- Correggere e modificare l'orientamento di un testo
- Impaginare
- Intestazione e piè di pagina
- Le opzioni di stampa
- Caratteri speciali e simboli
- Controllo ortografico e sintattico
- Lavorare sul carattere ed il paragrafo
- Allineamento del testo
- Rientri, Interlinee e spaziature

- Inserire oggetti grafici e immagini (ClipArt, WordArt)
- Le immagini da Internet
- Disegnare forme, caselle e linee
- Formattare il testo
- Copiare e tagliare testo
- Le colonne
- Bordi e sfondi
- Inserire, modificare e personalizzare elenchi puntati e numerati
- Le tabelle
- Le tabulazioni

Strumenti di Presentazione

- Introduzione a Power Point
- Le slides ed il layout
- Creare una presentazione
- Oggetti e immagini in una diapositiva
- La ricerca su Internet
- Inserire animazioni e transizioni in una presentazione
- La presentazione come lavoro interdisciplinare

Internet, reti, informazioni


- Internet ed il suo funzionamento
- Il WWW
- I browser
- Navigare in rete
- Le ricerche in Internet
- I motori di ricerca
- La posta elettronica (e-mail)
-
-

Pescara, 3 giugno 2015

IL DOCENTE

Prof.ssa Paola Spada

*Dalante Riccardo
Vergos Beyoune*



I.T.S. "T. Acerbo"
Pescara

Classe 1[^] A AFM
A.S. 2014/2015

PROGRAMMA DI GEOGRAFIA

Gli strumenti della Geografia

Il reticolato geografico. Le proiezioni cartografiche. La carta geografica. Le carte in base alla scala. I cartogrammi. I grafici. Gli indicatori. L'ISU. I fusi orari. I sistemi GIS. Il Global Positioning System.

L'ambiente europeo

Lo spazio europeo e la sua formazione. Il profilo costiero dell'Europa. I mari. Le acque interne. I climi e gli ambienti europei.

La popolazione europea

Il popolamento del continente. Le tendenze demografiche attuali. Le trasformazioni sociali. Il fenomeno migratorio. Le migrazioni europee. Le lingue in Europa. Le religioni in Europa e in Italia.

L'Europa politica

Le origini della Comunità Europea. La CECA. LA CEE e l'Euratom. Le tappe dell'integrazione europea. L'unione doganale. L'Atto Unico europeo. L'unione monetaria: l'Euro. Le istituzioni europee e il loro funzionamento. La Politica Agricola Comune. Il bilancio dell'Unione Europea. La politica ambientale. Lo sviluppo sostenibile. Cause e conseguenze del "global warming".

GLI STATI

Italia

I climi e gli ambienti italiani. Demografia, famiglia e stili di vita nell'Italia che cambia. Le migrazioni italiane. Le lingue in Italia. L'agricoltura italiana. Le produzioni. Ibridi, OGM. agricoltura biologica, agricoltura biodinamica. L'industria in Italia. L'esperienza dei distretti industriali italiani. La delocalizzazione. Il terziario e il quaternario in Italia.

Regno Unito

L'impero coloniale britannico. Il Commonwealth. Ambiente. Popolazione. Economia.

Francia

Ambiente. Popolazione. Economia.

Germania

Ambiente. Popolazione. Economia.

Spagna

Ambiente. Popolazione. Economia.

Grecia

Ambiente. Popolazione. Economia.

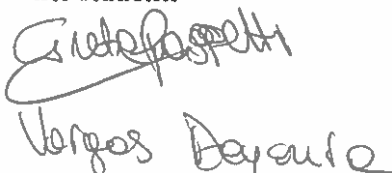
Polonia

Ambiente. Popolazione. Economia.

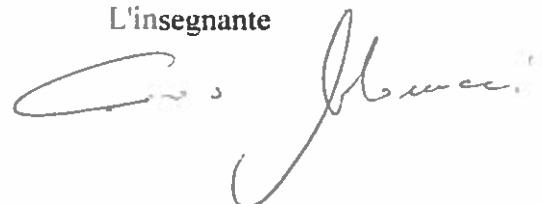
Repubblica Ceca

Ambiente. Popolazione. Economia.

Gli studenti


Vergos Daniela

L'insegnante



PROGRAMMA DI SCIENZE DELLA TERRA

svolto nella classe I A AFM

A.S. 2014 - 2015

Forma e dimensioni della Terra. L' orientamento. La bussola. Il reticolato geografico.

I moti della Terra e le loro conseguenze. Le leggi di Keplero. Il moto di rotazione. L' alternarsi del dì e della notte. Il moto di rivoluzione. Le stagioni. Solstizi ed equinozi.

Origine ed evoluzione dell' Universo. Il Big Bang. Le galassie. Caratteristiche e vita delle stelle. Il Sole e le reazioni nucleari. La struttura del Sole. Il Sistema Solare.

L' ecologia. Le centrali nucleari e gli incidenti di Chernobyl e Fukushima. L' incidente di Seveso e la diossina. La struttura del suolo. Il suolo come risorsa. Lo sfruttamento del suolo. L' humus.

Il dissesto idrogeologico in Italia. Sarno e Messina. Cause naturali e cause di natura antropica del dissesto idrogeologico.

La teoria di Wegener. L' espansione dei fondali oceanici.

Crosta, mantello e nucleo. Litosfera e astenosfera. I moti convettivi. La teoria della tettonica a zolle. Margini divergenti, convergenti e trascorrenti. I terremoti. Le cause dei terremoti, le onde sismiche. Le scale. Struttura ed attività dei vulcani.

La distribuzione delle acque. Acque dolci ed acque salate.

La salinità delle acque. Le maree, le onde, le correnti. Fiumi e laghi. Le pianure alluvionali. Le morene. Le falde freatiche. L' inquinamento delle falde acquifere a Bussi.

Struttura e composizione dell' atmosfera. La temperatura dell' aria. I gas serra. L'aumento dell' effetto serra. Il risparmio energetico. La pressione atmosferica e i fattori che influenzano la pressione. Le carte del tempo. Il vento. La differenza fra tempo e clima.

L' insegnante

Romano Nicolini - Uti

Gli alunni I A AFM

Giuseppe Pappalardo

Vergos Beyenza

Ilario Madruccio

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA INGLESE

CLASSE 1^A AFM SEZ. A

a.s. 2014/ 2015

Docente : Prof.ssa Rossana Mirra

Speak Your Mind Compact
Starter Unit

CEF A1

MODULE 0 PERSON 1 PERSON	
CONOSCENZE	
Functions	<ul style="list-style-type: none"> • Introductions and greetings • Spelling out • Giving personal information (name, age, nationality) • Describing your family
Grammar	<ul style="list-style-type: none"> • to be • Indefinite articles (a/an) • Plural nouns • this/these/those • Subject pronouns • Possessive adjectives • Possessive 's
Vocabulary	<ul style="list-style-type: none"> • Countries and nationalities • The alphabet • Numbers • Family members

Unit 1

CEF A1

A BIG DAY	
CONOSCENZE	
Functions	<ul style="list-style-type: none"> • Describing people
Grammar	<ul style="list-style-type: none"> • have got • Object pronouns
Vocabulary	<ul style="list-style-type: none"> • Adjectives of appearance and personality

Unit 2

CEF A1

MY PLACE	
CONOSCENZE	
Functions	<ul style="list-style-type: none"> • Describing a house • Talking about ability
Grammar	<ul style="list-style-type: none"> • there is/there are • a/some/any • can • Prepositions of place

Unit 4

CEF A1

HOME OR AWAY?	
CONOSCENZE	
Functions	<ul style="list-style-type: none"> • Talking about frequency
Grammar	<ul style="list-style-type: none"> • Present simple with <i>wh</i>-questions • Adverbs of frequency • How often ...?

Unit 3

CEF A1

ROUTINES	
CONOSCENZE	
Functions	<ul style="list-style-type: none"> • Describing routines • Telling the time • Saying dates • Talking about preferences
Grammar	<ul style="list-style-type: none"> • Present simple • Prepositions of time • like/love/enjoy/hate + -ing
Vocabulary	<ul style="list-style-type: none"> • Time, dates, days of the week, months • Ordinal numbers

Unit 8

CEF A1

CHILDHOOD - HARD TO BE A GENIUS ?	
CONOSCENZE	
Functions	<ul style="list-style-type: none"> • Talking about the past
Grammar	<ul style="list-style-type: none"> • Past simple - negative and questions
Vocabulary + Module 8 - INFORMATION AND COMMUNICATION TECHNOLOGY	<ul style="list-style-type: none"> • Technology - verb collocations • TOPICS <p>The Computer System. Main parts: hardware, software, input devices, storage devices, RAM and ROM memories, output devices.</p> <p>The Internet and the Web. Readings: 'What is the Internet?'. 'How do I get connected?'. 'What is the World Wide Web?'. 'How do I use a website?'. Web words. Main verbs.</p>

Unit 6

CEF A1

WHAT ARE THEY DOING?	
CONOSCENZE	
Functions	<ul style="list-style-type: none"> • Describing what people are doing
Grammar	<ul style="list-style-type: none"> • Present continuous • Present simple vs Present continuous
Vocabulary	<ul style="list-style-type: none"> • Clothes

Unit 7

CEF A1

CONOSCENZE	
Functions	<ul style="list-style-type: none"> • Talking about the past
Grammar	<ul style="list-style-type: none"> • Past simple to be • Past simple affirmative (regular and irregular verbs)
Vocabulary	<ul style="list-style-type: none"> • Personality adjectives

**PROGRAMMA SVOLTO DALLA DOCENTE
A. S. 2014/15**

Prof. Elena Gardelli
Disciplina Lingua e Civiltà FRANCESE
Classe 1 A fm

Contenuti della disciplina

Testo MULTIPALMARES 1 LANG

PARCOURS 1

COMMUNICATION

Saluer et prendre congé
Demander comment ça va et répondre
Remercier, s'excuser
Se présenter et présenter quelqu'un
Dire la date
Identifier quelqu'un
Demander et dire la profession
Demander et dire la nationalité
Demander et dire l'adresse postale ou électronique
Parler de sa famille
Décrire l'aspect physique de quelqu'un
Décrire quelque chose
Localiser un objet
L'heure
Les parties du jour
Les actions de tous les jours
Des loisirs et des sports
Apprécier et critiquer
Demander et dire l'heure
Parler de sa routine
Dire ce qu'on aime et ce qu'on n'aime pas

GRAMMAIRE

Les pronoms personnels sujets
Le verbe du 1° groupe

S'appeler

Pronom on

La phrase interrogative

Les nombres de 31 à 70

Qui est-ce ? qu'est-ce que c'est ?

C'est, ce sont –il/elle est/elles sont

La formation du pluriel

La formation du féminin

Les articles contractés

Les adjectifs interrogatifs

La phrase négative

Les adjectifs possessifs

Les pronoms personnels toniques

La formation du féminin

Les adverbes très, beaucoup (de)

Les prépositions devant les noms de pays

Verbe aller et venir

Les adjectifs démonstratifs

Il y a

La phrase interrogative avec est-ce que

Les pronoms personnels COD

Les adjectifs de couleur

Les nombres à partir de 70

Les verbes préférer, faire, savoir

Les verbes pronominaux

Le passé récent, le présent progressif et le futur proche

Pourquoi, parce que, pour...

La formation du féminin

Les verbes en –er cas particuliers

Le verbe prendre

GLI ALUNNI

Francesco Silvestri

Riccardo Ciccatelli

Riccardo Ciccatelli

L'INSEGNANTE

Eleonora Gall

ISTITUTO TECNICO TITO ACERBO– PESCARA
PROGRAMMA DI MATEMATICA
CLASSE 1[^] AMM. FIN. MARK. SEZ. A
ANNO SCOLASTICO 2014/15
INSEGNANTE: PROF.SSA PROIETTO SIMONA

NUMERI RAZIONALI RELATIVI

- Numeri razionali relativi
- Confronto fra numeri razionali relativi
- Addizione fra numeri relativi
- Sottrazione fra numeri relativi
- Addizione algebrica. Regole per togliere le parentesi
- Moltiplicazione fra numeri relativi
- Divisione fra numeri relativi
- Potenze dei numeri razionali
- Proprietà delle potenze

MONOMI E POLINOMI

- Calcolo letterale
- Monomi
- Operazioni con i monomi
- Massimo comun divisore e minimo comune multiplo fra monomi
- Polinomi
- Operazioni con i polinomi
- Prodotti notevoli

DIVISIBILITA' TRA POLINOMI

- Divisione di due polinomi
- Regola di Ruffini

SCOMPOSIZIONE DI POLINOMI

- Concetti introduttivi
- Raccoglimento a fattor comune totale e parziale
- Scomposizione di un polinomio in fattori mediante le regole sui prodotti notevoli
- Scomposizione di un particolare trinomio di secondo grado
- Scomposizione mediante la regola di Ruffini
- M.C.D. e m.c.m. di due o più polinomi

FRAZIONI ALGEBRICHE

- Introduzione alle frazioni algebriche
- Semplificazione di frazioni algebriche
- Addizioni e sottrazioni tra frazioni algebriche
- Moltiplicazioni, elevamento a potenza e divisioni fra frazioni algebriche
- Espressioni con le frazioni algebriche

EQUAZIONI LINEARI

- › Definizioni
- › Principio di addizione e sue conseguenze
- › Principio di moltiplicazione e divisione e sue conseguenze
- › Forma normale e grado di un'equazione in una incognita
- › Equazioni intere
- › Equazioni frazionarie

DISEQUAZIONI DI PRIMO GRADO

- › Introduzione alle disequazioni
- › Disequazioni numeriche intere di primo grado
- › Disequazioni frazionarie
- › Sistemi di disequazioni

GEOMETRIA NEL PIANO

- › Concetti primitivi
- › Assiomi di appartenenza
- › Assiomi d'ordine
- › Semirette
- › Segmenti
- › Angoli
- › Poligoni

STATISTICA

- › Introduzione alla statistica
- › Distribuzioni di frequenze
- › Rappresentazioni grafiche
- › Media, mediana e moda

INSIEMI

- › Gli insiemi e le loro rappresentazioni
- › I sottoinsiemi
- › L'intersezione, l'unione e la differenza fra insiemi
- › Il prodotto cartesiano

Pescara, 9 giugno 2015

Gli alunni

Vergos Beyanire
Ilisa Vadrinico

L'insegnante

Aina Rein

PROGRAMMA

ANNO 2014/2015

DIRITTO ED ECONOMIA

Classe I A afm

IL DIRITTO E LE SUE FONTI

-la società degli animali-le società umane-la legge,la libertà e le responsabilità-che cos'è il diritto-la norma giuridica-le sanzioni.le norme di organizzazione.le partizioni del diritto-che cos'è una fonte del diritto-l'ordinamento giuridico.le fonti del diritto italiano-le fonti europee-la gerarchia delle fonti-l'efficacia della norma nel tempo-che cos'è l'interpretazione-i criteri dell'interpretazione-l'efficacia dell'interpretazione-gli strumenti di conoscenza delle fonti;

IL RAPPORTO GIURIDICO E I SUOI ELEMENTI

-gli interessi considerati dal diritto-l'atteggiamento del diritto-il rapporto giuridico-nozione di diritto soggettivo-principali categorie di diritti soggettivi-altre situazioni soggettive-i diritti della personalità-i soggetti di diritto e la capacità giuridica-la capacità di agire-l'incapacità legale-l'amministrazione di sostegno-l'incapacità naturale-le persone giuridiche e la personalità giuridica-l'autonomia patrimoniale;;

ORIGINE E STRUTTURA DELLA COSTITUZIONE

-la rinascita democratica-l'Assemblea costituente-i caratteri generali del compromesso-i caratteri della Costituzione-la struttura della Costituzione-le difficoltà della riforma della Costituzione;

FONDAMENTI DELL'ATTIVITA' ECONOMICA

-abbiamo tutti bisogno dell'economia-la nascita dell'economia come scienza-l'essere umano tra beni limitati e bisogni infiniti-che cosa significa sistema economico-il sistema economico pianificato-il sistema economico capitalistico-diversi modelli di sistema capitalistico;

I SOGGETTI ECONOMICI

-la famiglia-l'impresa-gli enti no profit-la pubblica amministrazione-la spesa pubblica-le entrate pubbliche, i tributi-il resto del mondo e la bilancia dei pagamenti

IL DOCENTE

Sacco Carlo

1

GLI ALUNNI

*Adriano
Verges Beyerra
Gusto Pappetti*

**I.T.S. T.ACERBO - PESCARA
A.S. 2014-'15**

**PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE -CLASSE 1^A A AFM
PROF.SSA PAGNINI DANIELA**

MODULI	ARGOMENTI
1 - Calcoli computistici propedeutici all'Economia Aziendale.	1.1 - Le proporzioni. I calcoli sopracento e sottocento. I riparti semplici diretti
2 - L'azienda: caratteri generali e classificazioni.	2.1 - L'azienda: caratteri generali
	2.2 - Classificazioni
	2.3 - Il soggetto giuridico ed il soggetto economico
	2.4 - I collaboratori dell'imprenditore
3 - La struttura organizzativa e le risorse umane dell'impresa	3.1 - I caratteri dell'organizzazione e gli organi aziendali
	3.2 - I principali organigrammi
4 - Il contratto di compravendita	4.1 - Caratteri giuridici. Gli obblighi del venditore e del compratore
	4.2 - Gli elementi obbligatori e accessori del contratto
	4.3 - Le clausole relative al tempo e al luogo di consegna della merce
	4.4 - Le clausole relative al pagamento del prezzo
	4.5 - Gli imballaggi: concetto e classificazioni
5 - L'IVA: il suo meccanismo, i suoi calcoli	5.1 - L'Imposta sul Valore Aggiunto: caratteri e classificazioni
	5.2 - I calcoli percentuali applicati all'IVA ed il sistema di versamento dell'IVA allo Stato
6 - I documenti di vendita: la fattura.	6.1 - La fattura: caratteri generali e struttura
	6.2 - Calcolo della base imponibile
	6.3 - Lo sconto condizionato e incondizionato
	6.4 - Le spese documentate e non documentate
	6.5 - Gli imballaggi e la fatturazione
	6.6 - Gli interessi di dilazione e di mora
	6.7 - La fattura a più aliquote IVA

GLI STUDENTI

Vergas Domenico
Fioravanti Roberto

LA DOCENTE

Pagnini Daniela

ITALIANO

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

I A AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

P.BIGLIA-P.MANFREDI, IL NUOVO SI ACCENDONO PAROLE, VOL. A, PARAVIA

E.ALDERIGHI-S.MANETTI, L'ITALIANO PER COMPETENZE, VOLUME UNICO, LATTES

DOCENTE: GABRIELLINA VIOLANTE

NARRATIVA; ALTRI LINGUAGGI; TIPOLOGIE TESTUALI.

Elementi di metodologia storica e letteraria. Storia della lingua italiana. La comunicazione: il testo orale, il riassunto, i testi narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo.

La struttura narrativa, la rappresentazione dei personaggi, lo spazio e il tempo, il narratore e il punto di vista, il patto narrativo e i livelli della narrazione, la lingua e lo stile. L'analisi del testo in prosa.

Generi della narrazione: fiaba e favola (A.N.Afanas'ev, I cigni; Anonimo, Le due gobbe), la narrazione comica (S.Benni, Fratello Bancomat), la fantascienza (D.Adams, Autostop galattico), la narrazione fantastica (F.Kafka, La metamorfosi di Gregor Samsa), l'avventura e il fantasy (R.L.Stevenson, Il piano segreto dei pirati; I.Allende, Un drammatico salvataggio; J.R.R.Tolkien, Frodo, Sam e il potere dell'anello; J.K.Rowling, Un duello mortale), la narrativa di formazione (J.D.Salinger, L'anticonformismo; N.Ammaniti, Crescere affrontando la paura; D.Grossman, I capelli di Tamar; E.De Luca, Un corpo ingombrante; L.Meneghello, Una lotta tra ragazzi), la narrazione storica (A.Manzoni, Renzo a Milano).

PERCORSI D'AUTORE.

Luigi Pirandello: Il treno ha fischiato; La patente; La carriola.

Primo Levi: Alberto; L'ultimo; Ferro.

LA LETTERATURA INCONTRA LA SCIENZA.

D.F.Wallace, Uno scienziato del tennis; P.Giordano, La vita dei numeri; I.Calvino, L'universo come specchio; J.Kakalios, Errori dei supereroi; B.Arpaia, Scrittori e scienziati.

TEMI DEL PRESENTE.

NATI PER CONSUMARE?: Confcommercio-Eurispes, La società dei consumi in tempi di crisi; Z.Bauman, Le abitudini di spesa degli adolescenti.

TUTTI CONTRO UNO: K.L.Parra, Cara bulla; www.savethechildren.it, Il cyberbullismo e le paure degli adolescenti; www.istruzioneepadova.it, Il cyberbullismo secondo la Polizia Postale; www.segretariatosociale.rai.it, Qualche indicazione utile per difendersi dai cyberbulli; www.smontailbullo.it, Dieci luoghi comuni sul bullismo.

LE COMPETENZE GRAMMATICALI

Fonologia e ortografia. L'articolo. Il nome. L'aggettivo. Il pronome. Il verbo. L'avverbio. La preposizione. La congiunzione. L'interiezione.

Pescara, 1 giugno 2015

Giuseppe Pappalardo
Vargas Boronero

Gabriellina Violante

STORIA

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

I A AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

A.BRANCATI-T.PAGLIARANI, "DIALOGO CON LA STORIA", LA NUOVA ITALIA, VOL I

DOCENTE: GABRIELLINA VIOLANTE

LA PREISTORIA E LE CIVILTÀ' DEL VICINO ORIENTE

La preistoria. La Mesopotamia: i Sumeri. L' Antico Egitto. Ebrei e Fenici.

IL MEDITERRANEO E LA CIVILTÀ' GRECA

Creta e Micene. La nascita della polis e il mondo comune dei Greci. Sparta e Atene: due modelli politici. L'Atene di Pericle. Le guerre persiane, la crisi delle poleis, l'ascesa della Macedonia, Alessandro Magno e l'ellenismo: laboratorio di approfondimento.

L'ITALIA ANTICA E LA ROMA REPUBBLICANA

Le origini di Roma. Le istituzioni della Roma monarchica. Il consolidamento della repubblica romana, le riforme e il risanamento della frattura sociale, l'ordinamento politico della Roma repubblicana e le massime istituzioni dello stato. Roma conquista la penisola; Roma si espande nel Mediterraneo; i Gracchi, Mario e Silla; la crisi della repubblica; l'età di Cesare e la fine della repubblica (nuclei concettuali fondamentali).

STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La sovranità, la politica e la democrazia.

Pescara, 1 giugno 2015

Vergos Devero
Greta Pappetti

Gabriellina Violante

Programma svolto

Classe: 1Aa Anno: 2014/2015

Docente: GIORGI PAOLA

Materia: RELIGIONE

La ricerca di senso per la vita e le problematiche dell'adolescenza

La ricerca di felicità da parte dell'uomo e la Rivelazione

La Rivelazione di Dio nella storia biblica.

La Parabola dei talenti in Mt.

La proposta di vita cristiana in Rm 8,18-23

La Bibbia, storia di Dio con gli Uomini

Le critiche alla religione

Le parabole come insegnamento per interpretare la vita

La Bibbia rivela che Dio è Amore e ha un progetto di felicità per l'uomo

Il Natale nella storia e per la fede

Testimonianza sull'accoglienza della disabilità con la prof. Anna Ferrara

La persona nel progetto di Dio e la tutela della vita

La Bibbia: origine e trasmissione del racconto della storia di Dio con l'umanità

Il fanatismo religioso

La logica delle Beatitudini e la mentalità materialista-edonista

Guarigioni e miracoli nel Vangelo come segni della liberazione dal male

Arte e Cristianesimo: Commento del dipinto di Rembrandt "Il figliol prodigo"

Tema proposto per il Concorso Europeo MpV "Essere figli, una sfida e un'avventura"

Lo stile di vita da testimoni della Resurrezione

Gli alunni

Vergos
Pappetti

Pescara, 10/05/2015

La docente, prof. Paola Giorgi

Paola Giorgi

Istituto Tecnico Statale "T. Acerbo" Pescara

DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO DELL'EDUCAZIONE FISICA

Anno scolastico 2014/2015

Classe PRIMA Sezione A Corso A/F/M

Prof. Masci Adriano

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1 Analisi della situazione di partenza e rilevamento delle abilità psico-motorie di base:

- ✓ Padronanza sulla lateralizzazione e sulle capacità coordinative e condizionali;
- ✓ Il linguaggio specifico della disciplina (assi e piani anatomici di riferimento, posizioni e movimenti fondamentali, atteggiamenti);
- ✓ Rapporto tra respirazione e circolazione;
- ✓ Rapporto tra battito cardiaco e intensità di lavoro;
- ✓ Schede di rilevazione personale sulle qualità fisiche e comparazione con tabelle statistiche nazionali;

MODULO 2 Potenziamento delle capacità senso percettive in funzione della corretta postura; ristrutturazione degli schemi corporeo e motorio; potenziamento delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare: classificazione) e coordinative, intese come mezzo di espressione corporea (comunicazione non verbale: gli aspetti della comunicazione, i segnali convenzionali):

- ✓ Lanciare, colpire, passare, tirare, ricevere da soli, in coppia ed in gruppo; da posizioni diverse, da fermi ed in movimento;
- ✓ Varie forme di saltelli e salti;
- ✓ Adattare il ritmo di corsa alle variabili spazio-tempo;
- ✓ Semplici esercizi di dissociazioni dei movimenti in forma statica;
- ✓ Andature di vario genere;
- ✓ Lanci con la palla medica (con rilevazione delle misure), balzi, esercizi di ginnastica isometrica, esercitazioni specifiche di tonificazione dorsale ed addominale;
- ✓ Corsa lenta e prolungata. Misurazione della frequenza cardiaca;
- ✓ Corsa veloce 30 mt. (con rilevazione dei tempi impiegati), scatti brevi;
- ✓ Esercizi di stretching, per le spalle, le anche, il busto, la colonna vertebrale le braccia e le gambe;

MODULO 3 Pratica Sportiva e Fair Play:

- ✓ Pallacanestro
- ✓ Pallavolo
- ✓ Calcio a 5
(area di gioco, come si gioca, regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra)
- ✓ Atletica Leggera: salto in alto, lancio del peso, staffetta, velocità
- ✓ Beach Volley
- ✓ Beach Tennis
- ✓ Tennistavolo
(area di gioco, come si gioca)

MODULO 4 Apparato locomotore:

- ✓ Il sistema scheletrico, i paramorfismi:
- ✓ Il muscolo scheletrico, origine e inserzione, muscoli agonisti e muscoli antagonisti;
- ✓ Norme igieniche per la pratica sportiva (a scuola, in palestra, ..)

MODULO 5 Educazione alla sicurezza, prevenzione degli infortuni e Primo Soccorso:

- ✓ La sicurezza a scuola, incidenti domestici e prevenzione, la sicurezza in palestra;
- ✓ Come trattare i traumi più comuni (le contusioni, le ferite, le emorragie, epistassi)
- ✓ Le emergenze e le urgenze, cenni

MODULO 6 Educazione alla salute:

- ✓ Salute dinamica, il mantenimento del benessere:
- ✓ L'attività fisica, le conseguenze della sedentarietà e il movimento come prevenzione;
- ✓ Gli alimenti nutrienti, definizione
- ✓ Il fabbisogno plastico rigenerativo
- ✓ Il fabbisogno energetico
- ✓ Il fabbisogno bioregolatore e protettivo
- ✓ Il fabbisogno idrico

Pescara, 03/06/2015

Giuseppe Pappalardo

Vergos Beyaure

Prof. Masci Adriano

Adriano Masci